

**PROGETTO**  
**centro di prima accoglienza**

<b>Titolo progetto</b>	<b>Centro di prima accoglienza</b>
<b>Periodo di riferimento</b>	Decorrenza da gennaio a dicembre 2023 prorogabile di un anno da gennaio a dicembre 2024.
<b>Ambito distrettuale</b>	Distretto di Rimini
<b>Destinatari</b>	<p>Persone con problematiche riconducibili alla condizione di “Senza Tetto” di cui alla classificazione “ETHOS”<sup>1</sup> acronimo inglese traducibile con “Tipologia europea sulla condizione di senza dimora e sull’esclusione abitativa”.</p> <p>In base alla suddetta classificazione vengono definite “Senza Tetto” le persone che vivono in strada, in sistemazioni di fortuna, senza un riparo che possa essere definito come una soluzione abitativa, senza abitazione fissa che si spostano frequentemente tra vari tipi di dormitori o strutture di accoglienza.</p>
<b>Contesto</b>	<p>A seguito dell’aggravarsi della situazione socio economica è in aumento il disagio abitativo, la grave emarginazione adulta e la condizione di senza dimora. Il contesto territoriale, al fine di definire i bisogni e gli interventi da attivare, vengono analizzati tenendo conto della classificazione ETHOS, acronimo inglese traducibile con “Tipologia europea sulla condizione di senza dimora e sull’esclusione abitativa”, e conformemente a quanto previsto dalle “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</p> <p>La suddetta classificazione, che rappresenta al momento attuale il punto di riferimento maggiormente condiviso a livello internazionale, si basa sull’elemento oggettivo della disponibilità o meno di un alloggio e del tipo di alloggio di cui si dispone, pertanto si possono configurare diverse situazioni di grave esclusione abitativa che vanno dal vivere in strada, in dormitori o luoghi di fortuna al vivere in alloggi temporanei o in strutture in attesa di essere dimessi, all’essere interessati da procedimento di sfratto.</p> <p>Dai dati forniti dall’Unità di strada senza dimora sono circa 150 le persone senza tetto monitorate sul territorio e circa 60 i luoghi dove le unità di strada li incontrano con maggior frequenza; circa 250 le persone senza dimora stanziali sul territorio. Tendenzialmente vi è una maggior concentrazione nelle grandi città e con riferimento al Distretto la presenza è maggiore in maniera consistente sul Comune di Rimini pur registrandosi richieste di intervento dell’UDS anche su altri comuni del distretto.</p> <p>Analizzando le caratteristiche delle persone che si trovano in condizione di grave emarginazione adulta e senza dimora si rileva la necessità predisporre interventi differenziati.</p> <p>Sul territorio è attivo dal 2019 il centro di accoglienza di Via de Varthema in cui sono state accolte nel triennio 2019 – 2021 123 persone.</p>
<b>Finalità</b>	<p>Il progetto di ambito Distrettuale prevede la gestione del Centro di prima accoglienza di Via De Varthema tenendo conto delle “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia”.</p> <p>Durante il tempo di permanenza nella struttura le persone dovranno essere supportate mediante l’attivazione di alcuni interventi quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 accoglienza e accompagnamento all’uso della struttura fornendo indicazioni sulle regole di convivenza, sulle possibilità di essere parte attiva al funzionamento del progetto stesso e promuovendo ogni iniziativa che può essere utile al consolidamento delle relazioni interne;</li> <li>2 promozione delle relazioni esterne alla struttura in collaborazione con i servizi territoriali;</li> <li>3 promozione delle relazioni esterne alla struttura che tengano conto del contesto di quartiere nella quale è inserito;</li> <li>4 sostegno in percorsi di crescita individuali attraverso l’ascolto, l’informazione, l’orientamento e l’accompagnamento ai servizi già strutturati;</li> </ol>

<sup>1</sup>“Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali” pagg. 11 – 14;

<b>Azioni previste</b>	<p><b>Azione 1</b> Gestione del centro di prima accoglienza per senza fissa dimora di Via De Varthema tenendo conto delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia".</p> <p><b>Azione 2</b> Attivare percorsi di inclusione sociale e di capacitazione individuale e di gruppo mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione dell'accompagnamento ai servizi sociali territoriali;</li> <li>• Promozione delle relazioni seguendo un approccio al <i>Recovery</i> (ovvero sostenere la persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riassumere un ruolo sociale, ricostruire un senso di appartenenza);</li> </ul> <p><b>Azione 3</b> Definizione di strumenti per la misurazione delle azioni dell'intervento sperimentale che consenta la valutazione dell'efficacia dello stesso.</p>
<b>Risultati attesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Riduzione delle situazioni di grave emarginazione e senza dimora adulta presente sul territorio distrettuale.</li> <li>2 Potenziamento del sostegno alle persone che si trovano nella condizione di senza dimora da parte di operatori competenti.</li> <li>3 Potenziamento delle risorse professionali con compiti attivazione delle capacità individuali di supporto all'accesso dei servizi già strutturati sul territorio.</li> </ol>
<b>Durata del progetto</b>	Convenzione di durata annuale rinnovabile
<b>Contributo finanziario</b>	<p>Per la realizzazione del progetto è previsto un contributo forfetario di € <b>50.000,00</b> per l'anno 2023 a parziale copertura dei costi dell'intervento.</p> <p>Oltre al suddetto contributo finanziario verrà messo a disposizione l'immobile sito in Via de Varthema di proprietà del Comune di Rimini.</p> <p>Le utenze restano a carico del Comune di Rimini purché i volumi dei consumi non si discostino di più del 15% rispetto ai volumi medi del biennio 2021 – 2022. In caso contrario i maggiori costi verranno coperti dall'ETS assegnatario.</p> <p>Per finanziare il contributo da erogare all'ETS verranno utilizzati i finanziamenti previsti da Piano Povertà quota senza dimora.</p>
<b>Descrizione dell'iter amministrativo</b>	Essendo di fondamentale importanza la valorizzazione del terzo settore operante nel territorio nonché di notevole rilevanza l'esperienza fino ad oggi maturata presso alcune realtà associative e di volontariato la procedura di selezione del soggetto attuatore sarà effettuata mediante Istruttoria pubblica per la progettazione comune ex art. 55, C. 3, CTS, art. 43 LR n. 2/2003 e legge n. 241/1990.
<b>Monitoraggio e verifiche</b>	Costruzione di strumenti di monitoraggio semestrale al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi e lo stato di avanzamento del progetto. Nell'ambito dei suddetti monitoraggi verrà condivisa l'opportunità di prosecuzione del progetto.